



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



## APPENDICE 2 – Dichiarazioni MPMI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

1. dichiara che al momento della presentazione della domanda è in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, a pena di esclusione e consapevole che le dichiarazioni contenute nel presente modulo saranno soggette a controllo con particolare riferimento ai controlli di cui all'art 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 così come modificato dal comma 2 dell'art 264 "Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19" della legge n. 77/2020;
2. dichiara di aver preso visione dell'avviso pubblico di cui al link <https://ristoriambulanti.regione.lazio.it/>;
3. dichiara di essere una PMI secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) N. 651 del 17 giugno 2014 - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
4. dichiara che per la presente domanda di ammissione è stata destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è stato inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore;
5. dichiara che l'importo richiesto rispetta i limiti previsti dal punto 3.1 del "quadro temporaneo" - Comunicazione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i. - in materia di aiuti di importo limitato, pari ad euro 800.000 per impresa unica, come risultante a seguito delle verifiche sul Registro nazionale degli aiuti di Stato;
6. dichiara di avere unità operativa destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
7. dichiara di essere regolarmente iscritto (Registro Imprese o Repertorio Economico Amministrativo) alla CCIAA ed esercitare, in relazione all'unità operativa o al luogo di esercizio destinatari dell'intervento, un'attività economica identificata nel settore merceologico non alimentare;
8. dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di cui all'articolo 71, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
9. dichiara di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
10. dichiara di non presentare le caratteristiche di Impresa in Difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014 al 31/12/2019; In deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
11. dichiara di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



12. dichiara di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- ✓ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- ✓ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo I del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione di cui al presente punto 11 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- ✓ del titolare, se si tratta di impresa individuale;
- ✓ di un socio, se si tratta di società in nome collettivo;
- ✓ dei soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ✓ dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

13. dichiara di non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
14. dichiara di essere in regola con la Disciplina antiriciclaggio;
15. dichiara di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
16. dichiara di essere in regola con il versamento dei contributi verso gli Enti Previdenziali;
17. dichiara di essere in regola con la disciplina Antimafia;
18. dichiara di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007];
19. dichiara che la partita iva/codice fiscale sono stati rilasciati prima della data di pubblicazione del presente avviso;
20. dichiara di non essere stabilito in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione, del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C (2012)8805];
21. dichiara di non aver ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
22. dichiara di non aver ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
23. dichiara di avere preso visione dell'informativa sulla privacy ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali;
24. dichiara di non essere in posizione di conflitto di interessi o di pantouflage come da specifica dichiarazione di cui all'appendice 5;
25. s'impegna a consentire controlli ed accertamenti che la LAZIOcrea S.p.A., la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
26. s'impegna a comunicare tempestivamente a LAZIOcrea S.p.A. ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando LAZIOcrea S.p.A. da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
27. dichiara che le dichiarazioni sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze di cui all'art 71 del D.P.R. medesimo così come modificato dal



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



comma 2 dell'art 264 "Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19" della legge n. 77/2020, e consapevole delle responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera.

### APPENDICE 3 – Dimensioni di impresa

POR FESR 2014-2020			
Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO AMBULANTI SETTORE NON ALIMENTARE"			
DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DI IMPRESA (MICRO PICCOLA MEDIA IMPRESA)			
Il/La sottoscritto/a			
nato/a		il	
residente in			
	in qualità di Legale Rappresentante di*:		
	* cancellare la dizione non pertinente		
con sede legale/fiscale in:			

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera,

di essere una MPMI secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) N. 651 del 17 giugno 2014 - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Assenza di relazioni che generano Impresa Unica o rapporti con Imprese Collegate o Associate

A.1 Assenza di relazioni che creano Impresa Unica (ed Imprese Controllanti/Controllate/ Collegate)

che l'Impresa Richiedente non ha con altre imprese alcun legame fra quelli di seguito indicati:

- un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
  - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica;

**A.2 Assenza di altre relazioni che creano rapporti con altre Imprese Collegate (che non rientrano nella definizione di Impresa Unica)**

- che l'Impresa Richiedente intesa come Impresa Unica, non ha con altre Imprese una delle relazioni di cui al punto A.1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

**A.3 Assenza di altre relazioni che creano rapporti con Imprese Associate**

- che l'Impresa Richiedente non ha con altre Imprese non già classificate come Imprese Collegate (sezione A.1 e A.2), la seguente relazione: un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle).

**Identificazione Imprese Controllanti/Controllate/Collegate (facenti o meno parte dell'Impresa Unica) e delle Imprese Associate**

**B.1.1 Relazioni con Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e facenti parte dell'Impresa Unica**

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e che costituiscono Impresa Unica:

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A1)

\_\_\_\_\_

Impresa (\_\_\_\_\_)

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

**B.1.2 Relazioni con Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e facenti parte dell'Impresa Unica**

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e che costituiscono Impresa Unica:



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



FESR  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
2014-2020  
POR  
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LAZIO

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A1)

\_\_\_\_\_

Impresa (\_\_\_\_\_)

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

### B.1.3 Relazioni con Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e facenti parte dell'Impresa Unica

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e che costituiscono Impresa Unica:

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A1)

\_\_\_\_\_

Impresa (\_\_\_\_\_)

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

### B.2.1 Relazioni con Imprese Collegate non facenti parte dell'Impresa unica

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Collegate (che non costituiscono Impresa Unica):

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A2)

\_\_\_\_\_

Impresa) \_\_\_\_\_

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

### B.2.2 Relazioni con Imprese Collegate non facenti parte dell'Impresa unica

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Collegate (che non costituiscono Impresa Unica):

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A2)

\_\_\_\_\_

Impresa) \_\_\_\_\_

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

### B.2.3 Relazioni con Imprese Collegate non facenti parte dell'Impresa unica

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Collegate (che non costituiscono Impresa Unica):





Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A2)

Impresa) \_\_\_\_\_

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

### B.3.1 Relazioni con Imprese Associate

che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Associate:

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A3)

Impresa \_\_\_\_\_

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

Entità percentuale del capitale sociale o dei diritti di voto \_\_\_\_\_

### B.3.2 Relazioni con Imprese Associate

che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Associate:

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A3)

Impresa \_\_\_\_\_

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

Entità percentuale del capitale sociale o dei diritti di voto \_\_\_\_\_

### B.3.3 Relazioni con Imprese Associate

che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Associate:

Descrizione della relazione (fra quelle indicate nella precedente sezione A3)

Impresa \_\_\_\_\_

CF/P. IVA \_\_\_\_\_

Entità percentuale del capitale sociale o dei diritti di voto \_\_\_\_\_

## C. Informazioni sulle dimensioni di impresa

### C.1 Informazioni sulla dimensione di Impresa.

- che il 25% o più del capitale o dei diritti di voto della Richiedente non è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente;
- che il 25% o più del capitale o dei diritti di voto della Richiedente è controllato direttamente o indirettamente da uno o più dei seguenti enti pubblici, che non siano collegati, individualmente o collegialmente, con la Richiedente:
  - o società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi proprio in



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



imprese non quotate (business angels) a condizione che il totale investito dai suddetti business angels in una stessa impresa non superi 1,250 milioni di euro;

- università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti
- che il 25% o più del capitale o dei diritti di voto della Richiedente è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici (anche quelli riportati nel precedente punto se collegati alla Richiedente), a titolo individuale o congiuntamente;

Dati dell'Impresa Richiedente e delle Imprese Controllate/Controllanti/Collegate e Associate, ai fini del calcolo della dimensione di Impresa, sono i seguenti:

ID	Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		%
		Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Partecipazione
Impresa Richiedente (unica riga da compilare nel caso in cui si dichiari quanto indicato ai punti A.1, A.2 e A.3)								
Imprese Controllate/Controllanti/Collegate								
1								
2								
3								
Imprese Associate								
1								
2								
3								
Totale								





Unione europea



REGIONE  
LAZIO



#### APPENDICE 4 – Conflitto di interessi e antipantouflage

Il/la sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato/a a Comune di Nascita \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

#### VISTI:

- ✓ la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l’art. 1, comma 9;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020 n. 31: “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022”;

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,  
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il Richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che non sussistono rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado<sup>1</sup> o coniugali con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio CREA S.p.A.

<sup>1</sup> Sono parenti o affini entro il secondo grado i seguenti soggetti: figlio/a, genitore, suocero/a, genero/nuora, fratello/sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie/marito.



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- che sussistono rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio CREA S.p.A.

e precisamente con:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

- che si impegna a dare tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio

Inoltre, in attuazione delle disposizioni previste all’art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il Richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio CREA SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell’esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente.



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



APPENDICE 5 – Dichiarazione attestante l'assenza di condanne

POR FESR 2014-2020

Avviso RISTORO LAZIO AMBULANTI SETTORE NON ALIMENTARE

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI CONDANNE

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato/a Comune di Nascita \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

DICHIARA

di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- iii. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- iv. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- v. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- vi. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- vii. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Si dichiara<sup>2</sup>, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'assenza di condanne anche con riferimento ai seguenti soggetti che ricoprono le cariche seguenti:

- i. titolare, se si tratta di impresa individuale;
- ii. socio, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iv. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nome e cognome	Qualifica	Comune di nascita	Provincia di nascita	Codice Fiscale

DATA

FIRMA

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> In ogni caso la dichiarazione è resa anche con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;